

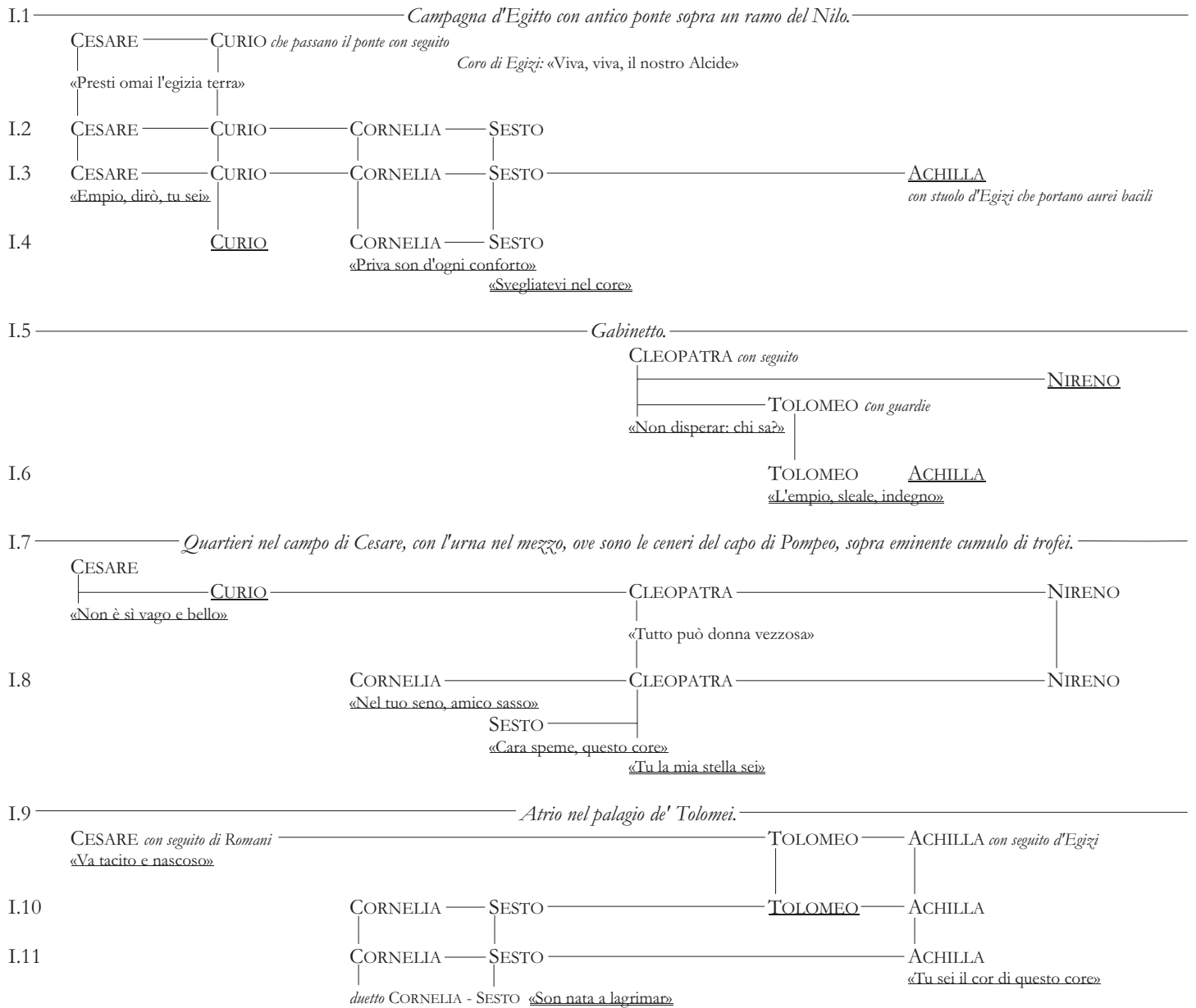
GIACOMO FRANCESCO BUSSANI NICOLA HAYM

GIULIO CESARE IN EGITTO

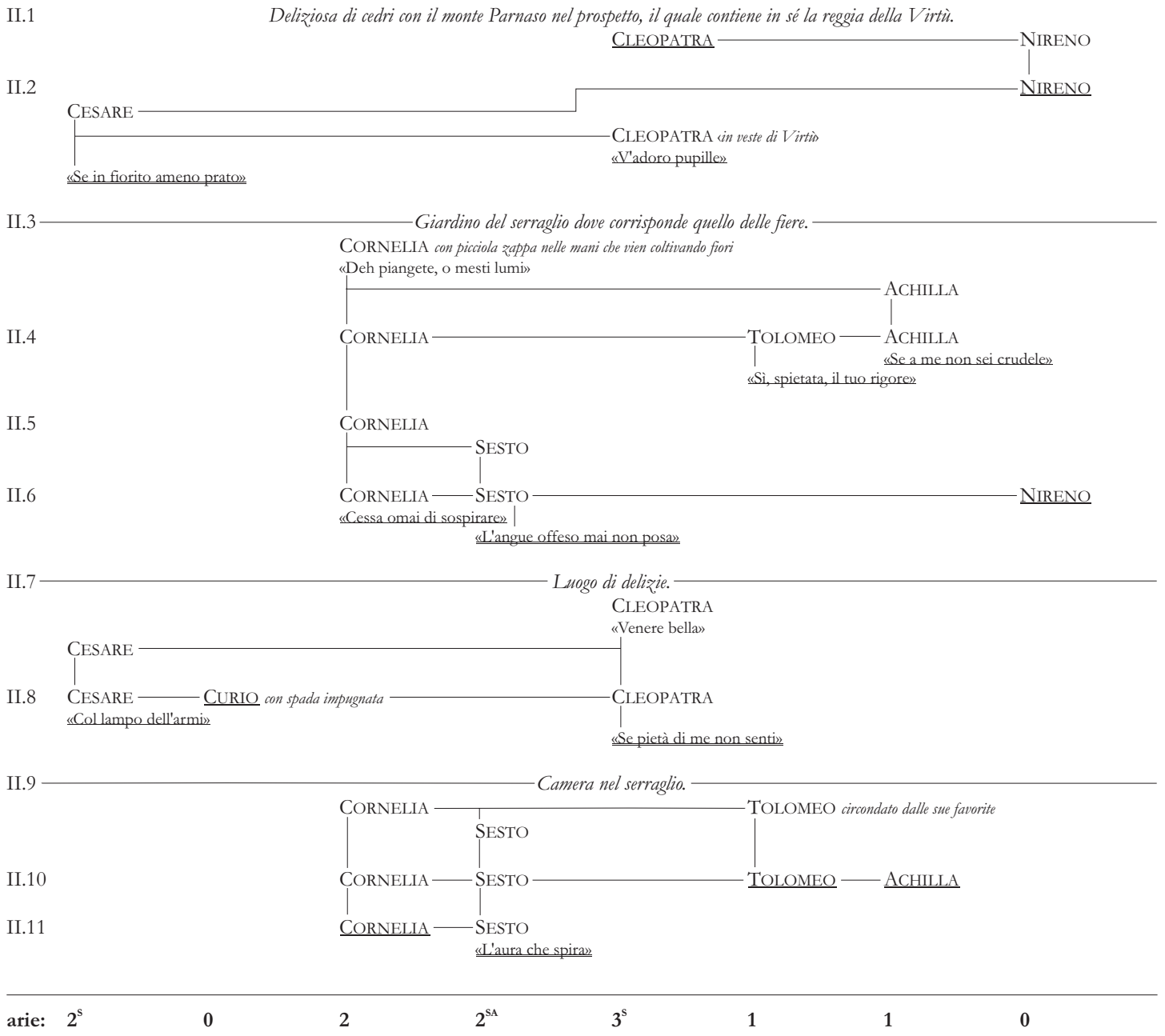
Londra, King's Theatre in the Haymarket, 20 febbraio 1724

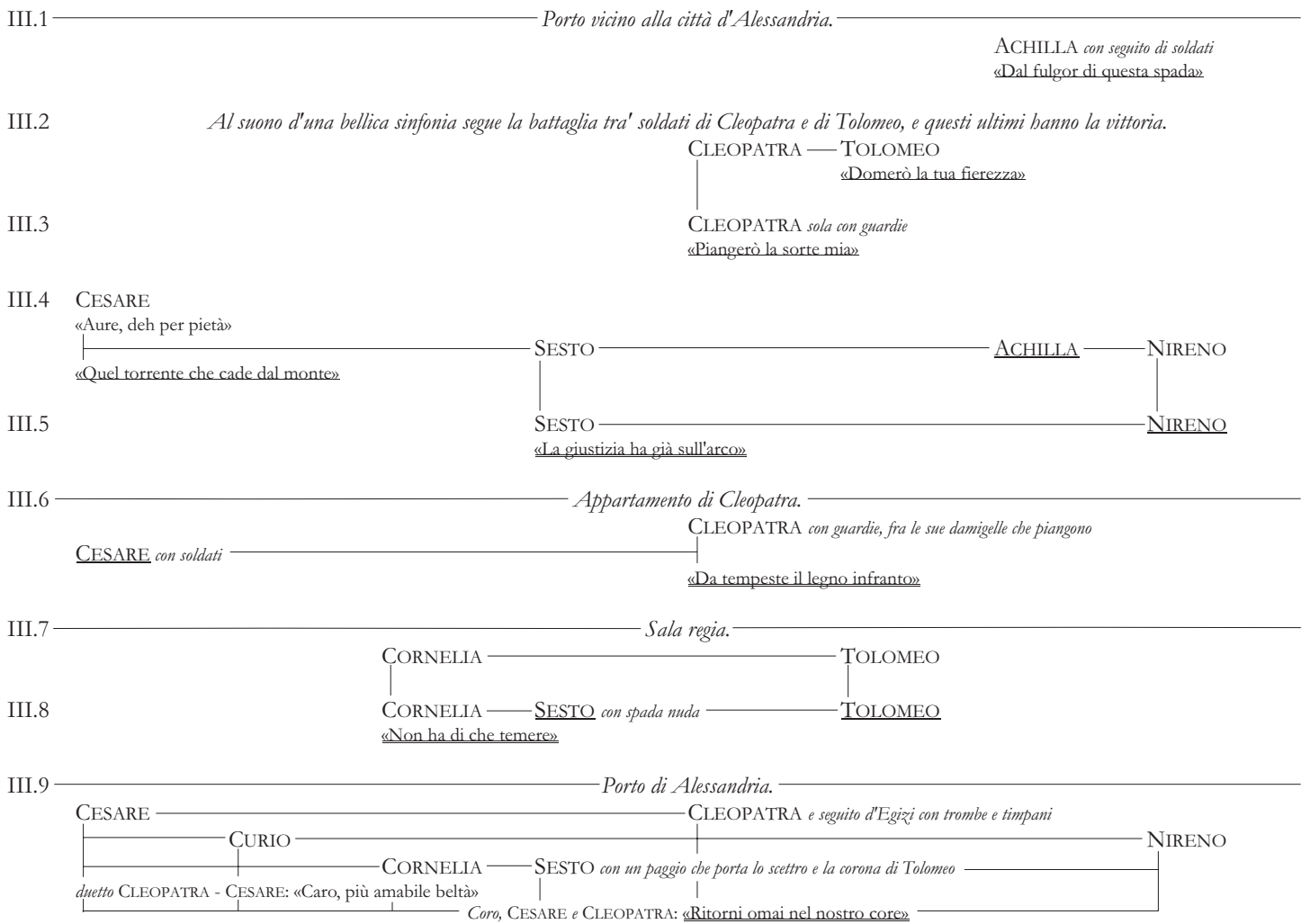
ARGOMENTO. Giulio Cesare dittatore, dopo aver soggiogate le Gallie, non avendo potuto per opera di Curio tribuno ottenere il consolato, si portò con tant'impeto all'eccidio della libertà latina che si dimostrò più nemico di Roma che cittadino romano. Il Senato intimorito, per opprimere la sua potenza, opposegli il gran Pompeo, il quale con poderoso esercito incontrollato ne' Campi Farsalici, ov'egli fu da Cesare sconfitto. Dopo la rotta, Pompeo, memore de' benefici prestati alla corona de' Tolomei, colà pensò di ricovrarsi, assieme con Cornelia sua moglie e Sesto Pompeo suo figlio, in tempo che Cleopatra e Tolomeo, re giovane, tiranno e lascivo, più crudeli nemici che germani, vicendevolmente armavano per la pretesa dello scettro. Cicerone rimase prigioniero, il buon Catone si svenò in Utica, e Scipione con le reliquie delle legioni latine errò fuggitivo per l'Arabia. Conoscendo Cesare che la sola depressione di Pompeo poteva stabilirlo solo imperatore di Roma, lo seguì in Egitto. Tolomeo, per obbligar Cesare al suo partito contro Cleopatra, barbaro di costumi ed empio di fede, fattone scempio per consiglio di Achilla, fecegli presentare il di lui capo troncato dal busto. Pianse Giulio Cesare, vista la testa del nemico; tacciò di troppa arditezza Tolomeo, il quale, a suggestione del consigliere scelerato, violando con ordita congiura la fede dell'ospizio, necessitò poco dopo Cesare istesso a gettarsi dalla reggia nel porto. Si salvò Giulio a nuoto, mosse le armi all'espugnazione del tiranno, il quale nel fatto d'arme restò morto, ed acceso dalle bellezze di Cleopatra la sollevò al soglio di Egitto, calcando egli il trono del mondo, primo imperator de' Romani. Si legge questo fatto ne' Commentari di Cesare, lib. 3 e 4, in Dione, lib. XLII, ed in Plutarco nella vita di Pompeo e di Cesare. Tutti questi autori certificano che Tolomeo, dopo essere stato vinto da Cesare, morisse nella battaglia, ma non è ben certo come; onde si è trovato sì necessario in questo drama che Sesto Pompeo facesse la vendetta del padre, che si è fatto ch'egli abbia ucciso Tolomeo, non variandosi l'istoria che nelle circostanze dei fatti seguiti.

| | | | | | | | |
|---|---------------------------------|-------------------------------------|---|-------------------------------------|---|--|--|
| CESARE <i>primo imperator de' Romani</i> | CURIO <i>tribuno di Roma</i> | CORNELIA <i>moglie di Pompeo</i> | SESTO <i>figlio di Pompeo e Cornelia</i> | CLEOPATRA <i>regina d'Egitto</i> | TOLOMEO <i>re d'Egitto fratello di Cleopatra</i> | ACHILLA <i>duce generale dell'armi e consigliere di Tolomeo</i> | NIRENO <i>confidente di Cleopatra e Tolomeo</i> |
| Francesco Bernardi (Senesino) | John Laguerre | Anastasia Robinson | Margherita Durastanti | Francesca Cuzzoni | Gaetano Berenstadt | Giuseppe M. Boschi | Giuseppe Bigonzi |
| A | B | A | S | S | A | B | A |



arie: 4 0 2+ duetto^A 2^s+duetto^A 3^s 1^s 1 0





| | | | | | | | | |
|-------|------------------------|---|-------------------------------------|--|-------------------------|----------------|---|---|
| arie: | 1+duetto | 0 | 1 ^s | 1 ^s | 2 ^s +duetto | 1 | 1 | 0 |
| tot.: | 7 ^s +duetto | 0 | 5 ^s +duetto ^A | 5 ^{3S/A} +duetto ^A | 8 ^{2S} +duetto | 3 ^s | 3 | 0 |

© 2003 Tarcisio Balbo
Alma Mater Studiorum – Università di Bologna
Dipartimento di Musica e Spettacolo